

I primi cento metri di Martina Caironi nella Bergamasca

Aletica. Domani il Meeting di Nembro, con una novità L'oro Paralimpico di Londra correrà a caccia di record Grande attesa per una serata sempre ricca di campioni

LUCA PERSICO

Non è una novità che da quasi vent'anni al «Città di Nembro» gareggino i big, la notizia fresca come una granita è che sono in arrivo super-atlete. Super come sua maestà Martina Caironi, campionessa Paralimpica di Londra '12 e la cui favola è storia recente in aggiornamento a suon di primati. Super, come altre quattro sprinter del settore Paralimpico, pronte a mostrare a tutti che lo sport (e l'atletica nel caso specifico) possa essere strumento di rinascita.

Già, della serie si può essere tradizionali senza essere ripetitivi, la 19ª edizione Meeting Nazionale in programma domani (start ore 19) abbinerà alla consueta abbuffata di bell'atletica uno speciale momento con una serie extra riservata ai 100 metri paralimpici.

Alle 19,50 circa, il centro sportivo Saletti è pronto a rimanere con il cuore in gola per un quintetto di jet-women stellari. Ci sarà Monica Contrafatto, prima donna dell'Esercito a essere decorata, e che dalla regina di tutti gli sport è ripartita dopo aver perso una



Hassane Fofana

gamba durante un attentato in Afghanistan.

Insieme alla piemontese Alina Simion e all'orobica adottiva Federica Maspero (vive a Saronno ma è tesserata per il sodalizio cittadino dell'Omero Runners Bergamo), non mancheranno ovviamente le «nostre» Alessia Donizetti e Martina Caironi. Per loro sarà la prima ufficiale in carriera su una pista bergamasca: «La cosa rappresenta uno stimolo in più – le parole di Mario Poletti, tecnico bergamasco e numero uno della Fispes –. Un nuovo record mondiale di Martina? Ci speriamo, anche se viene da qualche giorno di riposo. Sarebbe un bel modo di ringraziare gli organizzatori per

l'accoglienza».

A proposito. Il velo sul Meeting tal è stato tolto ieri sera all'interno della sala consiliare del comune di Nembro, dove ospite d'onore era la pluriprimatista italiana Marta Zenoni (in preparazione per i Mondiali Under 18 di Cali, in Colombia). A fare gli onore di casa il sindaco Claudio Cancelli, mentre sul fronte istituzionale, fra le altre, si segnalano le presenze di Grazia Vanni (presidente Fidal Lombardia) e Amedeo Merighi (consigliere regionale del comitato regionale).

Un minimo comune denominatore nei loro interventi, ovvero un plauso per la magia che la piccola-grande Saletti (da ormai vent'anni porta grande atletica in un piccolo impianto di provincia) riesce a accendere in una notte di mezza estate: «Senza presunzione, possiamo vantarci del fatto scorso anno siamo stati quarti nella speciale classifica a punti del Meeting Italiani – le parole del direttore tecnico Alberto Bergamelli –. Una soddisfazione per noi, e per tutti quelli che ci consentono di continuare. Chi ce lo



Martina Caironi, campionessa paralimpica, sarà domani a Nembro

fa fare? Orgoglio e la voglia di fare qualcosa per le nuove generazioni: chissà fra qualche ragazzo domani in tribuna non ci sia un campione di domani».

A naso, durante una manifestazione che durerà quasi tre ore e mezza non ci sarà da annoiarsi visti gli oltre 300 iscritti da tutta Italia spalmati su 14 gare fra corse, lanci e salti.

Le start list saranno ufficializzate solo in giornata, ma fra i nomi già sicuri passati dalle forche cau-

dine dei minimi di partecipazione ci sono quelli di Hassane Fofana (pluricampione italiano dei 110 ostacoli) e Marta Milani (400), attesa da una sorta di anticipo dei tricolori di Torino (sfidando Chigbolu, Bonfanti e forse Bazzoni). Piatto che si annuncia ricchissimo con cilegina sulla torta formato Caironi & C. Perché il «Città di Nembro» è un po' come il tormentone musicale: presente ogni estate, senza annoiarsi mai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una staffetta tutta d'oro e ben tredici medaglie per Bergamo ai regionali

Aletica

Campolo, Vezzoli, Brignoli e Villa portano la 4x100 alla vittoria. Successi anche per Cornelli e Maraviglia

C'è un tredici che può cambiare ancora la vita. Non si parla della schedina del Totocalcio, ma dei campionati regionali di atletica, chiusi dai nostri con un cospicuo numero di medaglie e qualche performance che apre scenari importanti.

I quattro moschettieri

Come nessun altro, a tornare a petto in fuori da Busto Arsizio (sede della manifestazione) è stata la staffetta 4x100 maschile dell'Atl. Bergamo 59 Creberg. Michele Campolo (al lancio), Nicholas Vezzoli (seconda frazione), e la coppia di Erik (Brignoli in terza, l'ex calciatore Villa in quarta) hanno fermato il crono a 42"02, vittoria al fotofinish sulla Pro Sesto, e pass per i Campionati Italiani Assoluti di Torino.

A assoluta è stata anche la gio-



I ragazzi della 4x100: da sinistra, Villa, Brignoli, Vezzoli e Campolo

ia del quartetto (tutti under 23), capace di collezionare ben 939 punti nella tabella Iaaf, mostrando i muscoli: gli ultimi tricolori di Rieti non erano stati fortunati, la rivincita profuma di sudore, sacrificio e carattere.

Giallorossi

Altre due medaglie d'oro hanno rimpinguato il medagliere della Bg 59 (otto medaglie in totale) e a mettersi al collo sono stati Isabella Cornelli & Michele Maraviglia. La prima s'è imposta in scioltezza negli 800 (2'07"95) vantaggio monstre su una concorrenza in cui Viola Taietti s'è migliorata sino a 2'15"32.

L'altista di Grassobbio è salito sino alla misura di 2,05, lo stretto necessario per prendersi la corona, prima di dire stop di fronte a una pedana insidiosa. In campo maschile secondo posto per Nabil Rossi (3000 siepi, 9'35"05), un poker di piazze d'onore nel settore femminile: a ottenerle sono state Marta Lambrughini (salto in alto, 1,71), Giulia Lolli (lancio del disco, 47,29), Federica Curiazzi (marcia 5 km, 23'07") e Federica Zenoni (1500 metri da 4'38"97).

Nota bene: per quest'ultima ci sarebbe il minimo per i tricolori, ma la speranza è che una condizione fisica in crescendo le consenta di partecipare ai 3000 siepi degli Eurojr di Eskilstuna (in Svezia), dove partirebbe dal settimo crono del lotto.

Gli altri

Un nome su tutti, quello di Sara Luponi. La «gavvina» dopo un biennio torna a migliorarsi, e salendo alla misura 41,41 nel disco si prende un pass per i tricolori assoluti. In casa Bergamo Stars brillante Mamadou Gueye, secondo sui 400 in 47"39 (primato stagionale) ma il sodalizio «pentastellato» sorride anche per il ritorno di Marco Soldarini (sesto sui 100, batteria da 10"93 dopo un mese di stop) e per la quinta piazza di Giulio Birolini sui 200 metri (22"37).

Nadir Cavagna ha portato in dote una medaglia d'argento all'Atl. Valle Brembana (1500 da 3'54"68, primato personale) come a migliorarsi sono stati i rappresentanti del Pool Ahmed Ohuda e Jacopo Brasi. Gradini più bassi del podio sia per l'estradaiaola Beatrice Mazza (400 da 55"76 e 400 hs in 1'01"37) che per la marciatrice Nicole Colombi (23'21").

Fuori concorso

C'era poi chi in provincia di Varese ha gareggiato fuori classifica per i titoli, come le due soldatesse dell'Esercito Marta Milani e Raffaella Lamera. La prima ha chiuso i 200 metri in 24"68, la seconda a 1,71 nell'alto: entrambe sono state penalizzate dalle condizioni meteo e la speranza è che un raggio di sole illumini una stagione che sta per entrare nel periodo più caldo.

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

FOSSO BERGAMASCO
TAPPA ZANICA A TONINELLI E QUADRI
Sono stati 369 gli atleti che hanno partecipato all'ottava prova del Fosso Bergamasco disputata a Zanica. In campo maschile successo per Antonio Toninelli (21'16") che ha preceduto Igor Rizzi e Lukas Maguhe (entrambi a 21'49"). Fra le donne ottava vittoria consecutiva per Rita Lilia Quadri (25'29") davanti a Daniela Majer (25'47") e Paola Sanna (26'32"). Prossimo appuntamento venerdì a Mozzanica, prologo alla finalissima in programma a Selvino.

CDS ALLIEVI A BERGAMO
NEL 2016 TRICOLORI AL CAMPO PUTTI
Ora c'è anche la data, Bergamo ospiterà la finale nazionale del Campionato di società allievi. Il consiglio federale ha ratificato i principali appuntamenti del 2016 e, come anticipato, il campo Putti (attualmente in via di restyling) sarà scenario dei tricolori di club under 18. La manifestazione verrà disputata nel weekend dell'1 e 2 giugno.

CORSA IN MONTAGNA
TUTTI I PODI DI AVIATICO
Ancora una bella edizione – la terza della attuale miniserie ma con prospettive di diventare una lunga serie – della corsa in montagna denominata «In coppia verso il cielo» che la Runner Valseriana con la regia di Emanuele Zenuchi ha mandato in onda domenica scorsa sull'Altopiano di Selvino che comprende pure Aviatice, sul cui territorio comunale era localizzata la manifestazione. Partenza dal centro di questa nota stazione climatica seriana a quota 1000 metri e arrivo al Monte Poieto a quasi 1400 metri di altitudine, un poggio panoramico sulle Prealpi e le Alpi Orobie. Tredici i chilometri da percorrere transitando tra le gole rocciose che preludono alla vetta della montagna, un luogo aspro e suggestivamente alpestre, negli anni palestra di arrampicata notissima nel mondo dell'alpinismo: qui si sono formati i più noti scalatori della storia bergamasca dell'arrampicata. Per dire a conferma dell'affermazione circa il successo della manifestazione: si sono presentate al via – che è stato dato a tempo per cui vivacizzazione della corsa perché cerchi o sperdi di raggiungere chi ti sta davanti – ben 143 coppie (il triplo della prima edizione dell'evento) e tantissima folla di escursionisti ad attendere gli atleti nei pressi del rifugio Poieto. La gara è stata condotta a ritmo sostenutissimo ed entusiasmante in tutte le fasi di svolgimento. Uno spettacolo agonistico di alta caratura. Ad arrivi conclusi ecco tre classifiche distinte per coppie maschili, femminili e miste. Di seguito i podi cominciando con la prova maschile. Sul più alto gradino l'insostituibile Danilo Bosio de La Recastello Radici group con Stefano Locatelli dell'Atletica Valle Brembana con il tempo di 52'06". A seguire nell'ordine la coppia Giovanni Bonarini ed Alessandro Senga della Saletti e Fabio Bonfanti dell'Altitude e Flavio Ghidini del Pool Alta Valle Seriana. Ha sventato nella classifica femminile la coppia Joanna Drelicharz e Simona Baracetti del Road runner club Milano in 1h02'54"; di seguito, nell'ordine, Marisa Battaglia Pool Alta Valle Seriana e Simona Bernini Gav Vertova e Lara Donadoni e Daniela Gelfi del Runners Bergamo. Infine il podio misto: prima la coppia Valentina Galbuseri dell'Atletica Lambro e José Monez Sanchez del Gruppo podistico Melzo in 1h05'10", al secondo posto Laura Gazzaniga del Presezzo e Marco Valsecchi del Marathon Monza e terzo per Cinzia Cuchi e Matteo Menghi del Talamona.

BASKET FINALI U15 ECCELLENZA
COMARK-ARMANI MILANO 39-52
COMARK (16/50; 0/13; TL7/10): Arrizzoli 5, Aristolaio ne, Rinaldi, Dogadi 7, Ravasio, Spila 4, Corna 2, Kimetic 4, Monti 6, Modenese, Recca, Crimeni 11. All. Maffioletti. Crollata nell'ultimo quarto, dove incassava un parziale di 18 a 4, la Comark Virtus Isola ha ceduto il passo alla quotata Armani Jeans (Ferrari 14), sul campo di Desio; per il team dell'Isola risulterà quindi decisivo per la qualificazione ai quarti delle finali nazionali l'odierno match (ore 16) con l'Accademia Alto Milanese Legnano. Grazie soprattutto a Crimeni e Dogadi i ternesi hanno retto il confronto per tre quarti gara (9-8 al 7'; 11-14 al 10'; 17-24 al 15'; 21-26 al 20'; 29-32 al 25'; 35-34 al 30'; 35-42 al 35').

BLUOROBICA BERGAMO - BSL SAN LAZZARO SAVENA 71-54
BLUOROBICA (22/38; 4/21; TL15/22): Zanellato 6, Colombo 9, Capelli 9, Della Torre 19, Corini ne, Invernizzi 2, Alari 5, Ricci 5, Airoldi, Nani 10, Cremaschi, Doneda 6. All. Ricci/Mostosi. Pronto riscatto della BluOrobica Bg che battendo San Lazzaro si è riportata in corsa per il passaggio del turno che contenderà questa sera (ore 20) al Moncalieri. Avvio equilibrato (8-11 al 4'; 14-14 all'8'), le triple di Colombo e Invernizzi valevano il primo break (20-14 al 10'), ampliato da Alari e Zanellato (26-14 al 13'). Prosegua a elastico (34-25 al 20'; 38-35 al 24'); di Capelli, Colombo, Della Torre, Doneda e Nani il parziale decisivo (42-60 al 36'). (Germano Foglieni)